

Cerca nel sito

Avvia

Iscriviti al servizio newsletter

OK

[Home](#) [Servizi](#) [E-commerce](#) [Libri&Software](#) [Il periodico](#) [Aziende](#) [Prodotti](#) [Professionisti](#) [Sonda](#)
[Archivio News](#) [Archivio Normativa](#) [Contatti](#) [Feed RSS](#) [Archivio Newsletter](#) [Iscriviti gratis a LavoriPubb](#)

Notizie - LAVORI PUBBLICI,PROFESSIONE

Osservatorio Oice-Informatel: positivi mesi estivi per il mercato pubblico dei servizi, calo degli appalti misti di proge e costruzione

0 [Mi piace](#) 1 [Tweet](#) 1 [Mi piace](#) - [Segnala ad un amico](#) [Lascia un commento](#)



18/09/2013 - I due mesi estivi, luglio e agosto, segnano un +2,6% rispetto agli stessi mesi del 2012, questo nonostante il cattivo risultato di agosto, -40,9% su agosto 2012. I primi otto mesi del 2013 si chiudono con un -13,9% sulle stesso periodo del 2012. Questi in estrema sintesi i dati aggiornati al 31 agosto 2013 dell'osservatorio OICE-Informatel.

Infatti le gare per servizi di ingegneria e architettura rilevate nei mesi di luglio e agosto assommano a 639 (di cui 73 sopra soglia), per un importo complessivo nei due mesi di 73,7 milioni di euro (49,2 sopra soglia). Rispetto ai mesi di luglio e agosto del 2012 il numero delle gare sale del 19,2% (+51,1% sopra soglia e +16% sotto soglia) e il loro valore cresce del 2,6% (+0,7% sopra soglia e 6,5% sotto soglia).

Resta negativo il confronto tra il 2013 e il 2012: nei mesi da gennaio ad agosto 2013 sono state bandite 2.579 gare per un importo complessivo di 279,1 milioni di euro che, rispetto agli stessi mesi del 2012, crescono del

[Segnala ad un amico](#)

[Stampa notizia](#)

Bes
Dopo l'annuncio di...

Not

AN
P.A
rod

500
LU

5,1% nel numero (+16,8% sopra soglia e +4,0% sotto soglia) e calano del 13,9% nel valore (-18,4% sopra soglia e -2,8% sotto soglia).

*"I dati dei mesi estivi forniti dall'osservatorio OICE fanno intravedere una possibile inversione di tendenza - **ha dichiarato Patrizia Lotti, Presidente OICE** - nel mercato pubblico dei servizi di ingegneria, ma devono riprendere gli investimenti, piccoli e grandi, delle Amministrazioni pubbliche: oggi più che mai il paese ha bisogno di provvedimenti indirizzati alla crescita. Per fare ciò sono però necessarie da un lato stabilità politica e dall'altro lato incisività di interventi perché il costo maggiore di questa crisi è sulle spalle delle imprese, strette fra contrazione della domanda pubblica e aumento dei costi diretti e indiretti di gestione. Occorre cambiare rapidamente strada e eliminare balzelli assurdi come il 4% a Inarcassa sul fatturato estero, così come l'obbligo di rifondere alle stazioni appaltanti le spese di pubblicità sui quotidiani dei bandi di gara o le spese di svolgimento delle gare gestite dalle centrali di committenza degli enti locali e dalla Consip. E' infatti assurdo scaricare sulle imprese che cercano faticosamente di stare sul mercato e di andare all'estero per prendere contratti, costi che sono propri delle stazioni appaltanti. Invece di riorganizzare la Pubblica Amministrazione si sceglie di traslare i suoi costi sul settore privato, ma così si penalizza l'efficienza dell'azione amministrativa e si affondano le imprese private. Per non parlare poi della riduzione del cuneo fiscale che consentirebbe di assumere personale e di evitare i fenomeni di delocalizzazione di manodopera professionale che sempre più si stanno incrementando. Infine - **ha concluso Patrizia Lotti** - occorre più coraggio per chiudere la partita dei pagamenti della P.A. immettendo al più presto nuove risorse e snellendo ancor più le procedure rendendo automatica la certificazione dei crediti. Aspettiamo urgenti risposte dal Governo perché la situazione è ormai drammatica".*

Continuano ad essere troppo alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate. In base ai dati raccolti fino ad agosto il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2011 è al 39,0%, per quelle indette nel 2012 è al 34,8%. Il ribasso raggiunge il 60% nell'aggiudicazione della gara pubblicata dalla ASL Latina, per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, comprensiva di indagini strutturali, per il completo adeguamento a norma antisismico ed impiantistico del patrimonio immobiliare e logistico in capo alla ASL Latina, con un importo a base d'asta di 118.899 euro, aggiudicata per 47.413 euro.

Valutando il valore messo in gara per macro regioni è da notare che nei primi otto mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo del 2012, cresce solo il Centro, +136,8%; mentre sono in calo: Meridione, -20,1%. Nord - Ovest, -64,6%, Isole, -1,5%, e Nord-Est, -33,1%. Il risultato del Centro è dovuto ai bandi pubblicati da stazioni appaltanti con sede nella Capitale ma che interessano tutto il Paese (ad esempio i bandi Consip).

Analizzando la posizione dell'Italia rispetto agli altri paesi europei, si rileva che il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, è passato dalle 202 dei primi otto mesi 2012 alle 236 del 2013: +16,8%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi per servizi di ingegneria e architettura mostra nello stesso periodo un incremento inferiore a quello italiano: +1,3%. Rimane comunque sempre molto modesta, al 2,3%, la quota del nostro Paese sul numero



solo

Con
Sin
inca
Eur



Bagf

Pag
rita



amr
[Leg

Con
Con
pre
ing



banc



Lav
per:



totale delle gare pubblicate, risultando di gran lunga inferiore rispetto a quella di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 37,6%, Germania il 15,4%, Polonia il 7,4%, Gran Bretagna il 4,6%, Svezia il 4,2%.

Sempre in forte calo l'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme. Il valore messo in gara nei primi otto mesi del 2013 scende del 29,7% rispetto agli stessi mesi del 2012.

Fonte: OICE

[Riproduzione riservata]